

VareseNews

Dal PD la sfida alla Gelmini perchè mantenga gli impegni

Pubblicato: Sabato 7 Marzo 2009

Erano tanti, circa centinaio, seduti in una sala del Collegio De Filippi ad ascoltare il senatore del **PD Antonio Rusconi** che parlava del futuro della scuola.

Dalle 15 fino alle 19 per tentare di capire cosa sarà della **Riforma Gelmini**, delle trenta ore nelle primarie, dell'abolizione delle compresenze, del modello futuro di scuola in un periodo di vacche magre.

A testimoniare i problemi di oggi e le difficoltà di domani c'erano il **direttore della paritaria Manfredini Giulio Cova**, quello **dell'istituto di Malnate**, **nonchè presidente dell'associazione ASVA Lucio Valli**, e la **vicepreside del liceo linguistico Manzoni Luisa Oprandi**.

Lo scenario che ne è emerso non è confortante: la crisi economica e la politica dei tagli colpisce tutto il settore dell'istruzione, pubblico e privato, riducendo gli strumenti per realizzare un'istruzione di qualità che non lasci indietro nessuno. Il Senatore, pur ammettendo la scarsa attenzione del PD sul problema scuola nell'ultima campagna elettorale, ha spiegato le difficoltà nel fare opposizione in un processo di riforma che è avvenuto con decreti legge, che hanno saltato, quindi, ogni forma di confronto e di dialogo democratico.

Dalle denunce si è passati alla **fase propositiva**. La volontà è quella del **coinvolgimento consapevole di genitori, studenti, docenti**, per raccogliere firme che richi amino il Ministro Gelmini al rispetto degli impegni presi con le famiglie (il modulo delle trenta ore settimanali delle primarie sembra a rischio pur avendo ottenuto la maggior parte delle preferenze).

La volontà è quella di un riscatto che sia innanzitutto politico, che vada a salvaguardare ciò che si può ancora recuperare ma che, soprattutto, non perda di vista i due obiettivi futuri, quello delle superiori e dell'università, su cui il confronto è ancora aperto.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it